

L'esperimento. Installato all'aeroporto Marco Polo di Venezia

Il turismo adotta Vicky e il Veneto è interattivo

È un servizio pilota installato all'aeroporto lagunare per fornire informazioni ai passeggeri

Raffaele Rosa
raffaele.rosa@epolis.sm

Sembra un gioco, soprattutto per i bambini, ma in realtà chi lo userà da oggi in poi contribuirà a sperimentare un nuovo veicolo di promozione turistica che intende diventare un modello per tutto il Veneto. Parte dall'aeroporto Marco Polo di Venezia Vicky, Veneto Interactive Key for You, il progetto pilota di Veneto Digitale Interattivo. Si tratta di tre postazioni multimediali interattive posizionate nell'area consegna bagagli e nell'area di attesa passeggeri pronte ad accogliere chi arriva all'aeroporto Marco Polo di Venezia per dare loro informazioni spicce e istantanee su quanto c'è da vedere, mangiare, dormire, divertirsi in Veneto. Il servizio è soprattutto dedicato a chi a Venezia ci arriva volando



► Un passeggero prova Vicky

ma anche a chi allo scalo di Tessera ci andrà solo per ricevere qualcuno: bastano pochi gesti semplici e naturali come *indicare, prendere e spostare* per iniziare a dialogare con Vicky che parla in italiano e in inglese. Tre sensitive.Wall e due sensi-

tive.Floor (pavimenti interattivi) si animeranno e veicoleranno informazioni turistiche su richiesta, in base ai movimenti dei viaggiatori. Ogni dato potrà anche essere scaricato via bluetooth sul cellulare oppure stampato. Le nuove postazioni interattive si basano sul linguaggio di interazione naturale, che interpreta i gesti dei passeggeri e sviluppa un dialogo intuitivo con le persone che potranno così interagire in modo naturale per ottenere informazioni turistiche o scoprire i servizi offerti dalla Regione Veneto. Frutto della collaborazione di 17 aziende del Metadistretto Digitale Veneto, il progetto ha ottenuto il supporto della Regione Veneto (con 400mila euro di contributo) nell'ambito dei finanziamenti ai patti di sviluppo di Distretti e Metadistretti Veneti per le iniziative di Trasferimento Tecnologico. La fase pilota del progetto è partita ieri con l'obiettivo di individuare entro un anno i vantaggi offerti e i benefici arrecati in ambito turistico da un modello di business innovativo. ■

